

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 122 gennaio 1866

# FOLLIE DI DONNA

*Walzer*

Versione storica a cura di Emiliano Gusperti





AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 122 gennaio 1866

# FOLLIE DI DONNA

*Walzer*

Versione storica a cura di Emiliano Gusperiti

Durata circa 18'33"

Strumentazione:

Clarino (Lab)  
Clarino (Mib)  
Clarino (Sib) 1  
Clarino (Sib) 2  
Clarino (Sib) 3  
Clarino (Sib) 4  
Clarino (Sib) 5  
Clarino (Sib) 6  
Piston (Mib)  
Cornetto (Sib) 1  
Cornetto (Sib) 2  
Flicorno (Sib)  
Corno (Mib) 1  
Corno (Mib) 2  
Corno (Mib) 3  
Tromba (Mib) 1  
Tromba (Mib) 2  
Tromba (Mib) 3  
Tromba (Mib) 4  
Tromba (Mib) 5  
Flicorno basso  
Bombardino  
Trombone 1  
Trombone 2  
Basso 1  
Basso 2  
Tamburo  
Grancassa

# Editoriale

Dopo una attenta lettura, la correzione di errori e refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, le partiture manoscritte sono riportate in questa edizione cercando di renderle il più fedeli possibile all'originale.

In alcuni casi si è dovuto procedere all'integrazione degli elementi mancanti, in dettaglio articolazioni (soprattutto legature di frase e dinamiche): queste aggiunte si evidenziano per essere o tratteggiate o tra parentesi. I criteri utilizzati sono la unificazione di articolazioni e dinamiche presenti in verticale nella partitura, la uniformazione di legature di frase ove non presenti ma evidentemente necessarie per coerenza espressiva.

È molto probabile che Ponchielli inserisse dettagli di dinamica e fraseggio proprio durante la concertazione. Dal momento che anche la strumentazione poteva subire la stessa sorte, è facile immaginare che il medesimo brano potesse “suonare” diverso a seconda delle occasioni.

Il compositore sovente usava i segni di ripetizione e di rimando a varie sezioni dell'opera; talvolta però anche questi segni possono risultare dubbi o omessi in alcuni punti. Pertanto si sono ristabiliti i collegamenti fra le sezioni, anche verificandoli (ove possibile) con le partiture orchestrali (o pianistiche) originali. Quindi pure alcuni segni di ritornello (iniziali, soprattutto) sono stati integrati.

Si è cercato anche di rispettare la condensazione delle voci negli strumenti plurimi (clarinetti, corni, trombe ecc.) al fine di rendere il più verosimile il risultato rispetto al manoscritto.

Nella parte della “batteria” (tamburo, grancassa, a volte triangolo) non sono presenti i piatti, se non per qualche sporadica annotazione del tipo “tutti” o “solo cassa”. È logico pensare che vi fosse un percussionista che suonasse la “cimcassa”, ovvero la grancassa sormontata da un piatto capovolto e l'altro tenuto con una mano, i quali quindi talora venivano suonati insieme; probabilmente Ponchielli si affidava all'esperienza e al buon gusto dell'esecutore.



# Editorial

After a careful review, the correction of errors and typos, and the completion of sketched or summarized sections, the handwritten scores are presented in this edition with the aim of staying as faithful as possible to the original manuscripts.

In some cases, it was necessary to supplement missing elements—most notably articulations (especially phrasing slurs and dynamics). These additions are clearly marked either with dashed lines or enclosed in parentheses. The criteria used included unifying articulations and dynamics that appear vertically aligned in the score, and standardizing phrasing slurs in places where they were clearly required for expressive consistency but not explicitly written.

It is highly likely that Ponchielli added dynamic and phrasing details during rehearsals. Since even the orchestration could be subject to change, it is easy to imagine that the same piece might have “sounded” different depending on the occasion.

The composer often used repeat signs and cues to refer back to various sections of the piece; however, these markings are sometimes unclear or omitted in certain places. Therefore, connections between sections have been reestablished, verified—where possible—against the original orchestral (or piano) scores. Some repeat signs (especially initial ones) have also been added.

An effort has also been made to preserve the voice condensation in multiple-instrument parts (clarinets, horns, trumpets, etc.) to achieve a result as close as possible to the manuscript.

In the percussion section (“batteria,” consisting of snare drum, bass drum, and sometimes triangle), cymbals are not indicated, except for the occasional annotation such as “tutti” or “solo cassa.” It is reasonable to assume that a percussionist would have played the “cimcassa”—a bass drum with an inverted cymbal mounted on top and another held in one hand—allowing them to be played together when needed. Ponchielli likely relied on the performer’s experience and good taste in these instances.

# Storia

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su *Il Trovatore* (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le “sue” bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d’opera, fantasie e potpourri.

Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti.

In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l’organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l’Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

Alla fine del XVIII secolo il walzer diventa popolare nei salotti e nei balli di corte, specialmente a Vienna e, all’epoca di Ponchielli, è ormai largamente diffuso in tutta Europa. La struttura musicale della composizione, ormai stabilizzata, presenta un’introduzione seguita da una successione di cinque episodi di danza, ciascuno dei quali al suo interno bipartito, e una coda. Proprio per questa sua articolazione, più ricca rispetto ad altri ballabili, Ponchielli dedica a questo genere musicale un maggior impegno compositivo dal punto di vista melodico, armonico e formale.

Follie di donna, la cui composizione termina nel gennaio del 1866, è il primo walzer cremonese di Ponchielli. Il brano, che ricalca la forma consolidata, si apre con un’introduzione in 6/8, nella tonalità di Sib; seguono, all’insegna della leggerezza e della leggiadria, i cinque valzer in  $\frac{3}{4}$ : il primo e il secondo sono in Sib, i tre successivi in Mib. Solo l’inizio del quarto walzer è annunciato, per quattro battute, dagli squilli degli ottoni. La coda finale inizia con una sezione modulante che riporta alla tonalità di Sibe alla ripresa dei primi due walzer. L’op. 122, quando eseguita, veniva posta sempre a conclusione del programma dei concerti della Banda di Cremona e non vi è alcun dubbio che la gente ballasse sulle sue note.

# History

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri. Ponchielli directed medium to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians.

An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

By the end of the 18th century, the waltz became popular in salons and court dances, especially in Vienna, and by the time of Ponchielli, it was widely performed throughout Europe. The musical structure of the composition, now established, features an introduction followed by a succession of five dance episodes—each of which is internally bipartite—and a coda. Because of this articulation, which is richer than in other ballabili, Ponchielli devoted more compositional effort to this musical genre from the melodic, harmonic and formal points of view.

Follie di donna, whose composition ended in January 1866, is Ponchielli's first Cremonese waltz. The piece, which traces the established form, opens with an introduction in 6/8, in the key of B♭; the five waltzes in ¾ follow in lightness and gracefulness: the first and second are in B♭, the next three in E♭. Only the beginning of the fourth waltz is announced, for four bars, by brass peals. The final coda begins with a modulating section that returns to the key of B♭ and the reprise of the first two waltzes. Op. 122, when performed, was always placed at the conclusion of the Cremona Band's concert program, and there is no doubt that people danced to its notes.

*Follie di donna - Valzer* *G. Bongelli*

Handwritten musical score for "Follie di donna - Valzer" by G. Bongelli. The score is written on aged paper and includes staves for various instruments and voices. A purple circular library stamp is visible on the left side.

2 PP. 141.12

Handwritten musical score for two parts, labeled "2" and "PP. 141.12". The score is written on aged paper and includes staves for various instruments and voices. A blue pencil mark is visible on the left side.



# FOLLIE DI DONNA

Walzer

Durata circa 18'33"

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886) Op. 122

Versione storica a cura di Emiliano Gusperti

Andante moderato

2 4

Clarino (Lab)

Clarino (Mib)

1 2

Clarino (Sib)

3 4

5 6

Piston (Mib)

1

Cornetto (Sib)

2

Flicorno (Sib)

1 2 3

Corno (Mib)

1 2

Tromba (Mib)

3 4 5

Flicorno basso

Bombardino

Trombone

1 2

Basso

1 2

Tamburo

Grancassa

Andante moderato

2 4

6 8 10

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1  
2

Cl.  
(Sib)

3  
4

5  
6

Pis.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

Cr.  
(Mib)

1  
2  
3

1  
2

Tr.  
(Mib)

3  
4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn.

1  
2

B.

1  
2

Tamb.

Gc.

6 8 10

12 14 poco rall. 16

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

Tr. (Mib)

1 2 3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

poco rall.

poco rall.

poco rall.

12 14 16

18 20 22 24 26

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Walzer n° 1

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1

2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

Walzer n° 1

18 20 22 24 26



28 30 32 34 36

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1  
2

Cl.  
(Sib)

3  
4

5  
6

Pis.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

Cr.  
(Mib)

1  
2  
3

1  
2

Tr.  
(Mib)

3  
4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1  
2

B. 1  
2

Tamb.

Gc.

28 30 32 34 36

38 40 42 44 46

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1  
2

Cl.  
(Sib)

3  
4

5  
6

Pis.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

Cr.  
(Mib)

1  
2  
3

1  
2

Tr.  
(Mib)

3  
4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1  
2

B. 1  
2

Tamb.

Gc.

38 40 42 44 46

[illegible]

58 60 62 64 66

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

Tr. (Mib)

1 2 3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

58 60 62 64 66



[illegible]



tavolo permanente

90 92 94 96

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

(pp)

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

pp

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

pp

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

a 2

Tamb.

Gc.

90 92 94 96

98 100 102 104

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

Tr. (Mib)

1 2 3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

98 100 102 104



106 108 Walzer n° 3 110 112 114

Cl. (Lab)  
Cl. (Mib)  
1 2  
Cl. (Sib)  
3 4  
5 6  
Pis. (Mib)  
1  
Crt. (Sib)  
2  
Flic. (Sib)  
Cr. (Mib)  
1 2 3  
1 2  
Tr. (Mib)  
3 4  
5  
Flic. b.  
Bomb.  
Trbn. 1 2  
B. 1 2  
Tamb.  
Gc.

1. 2. Walzer n° 3

(p)

a 2

106 108 110 112 114

116 118 120 122 124

1. 2.

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1 2  
a 2

Cl.  
(Sib)

3 4  
a 2

5 6  
a 2

Pis.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

Cr.  
(Mib)

1 2 3

1 2  
Tr.  
(Mib)

3 4 5  
a 2

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2  
a 2

Bombardone solo

B. 1 2  
a 2

Tamb.

1. 2.

Gc.

116 118 120 122 124

126 128 130 132 134

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

126 128 130 132 134

136 138 140 142

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

1 2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3 4 5

Tr. (Mib)

3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

136 138 140 142



144 146 148 150 152

Walzer n° 4

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

Cl. (Sib)

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

144 146 148 150 152

schierzando

(p)

a 2

schierzando

(p)

a 2

schierzando

(p)

Walzer n° 4

(p)

schierzando

(p)

schierzando

(p)

schierzando

(p)

a 3

(p)

schierzando

(p)

(p)

a 2

(p)

(p)

(p)

2 Bombardoni soli

(p)

pp

a 2

pp

154 156 158 160 162

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

Cl. (Sib)

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

Pelittone

B. 1 2

Tamb.

Gc.

154 156 158 160 162

[illegible]



184 186 188 190

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

184 186 188 190



192 194 196 198 200

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

192 194 196 198 200

[illegible]

212

222 224 226 228 230

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

1 2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

222 224 226 228 230

232 234 236 238 240

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

(f)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

232 234 236 238 240

f

242 244 246 248

CL. (Lab)

CL. (Mib)

1 2

CL. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

242 244 246 248



250 Coda 252 254 256 258 260

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

Cl. (Sib)

5 6

Coda

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2

Tr. (Mib)

3 4 5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Coda

Tamb.

Gc.

250 252 254 256 258 260

*(pp)* (cre - - - - - scen - - - - - do)

*(p)* (cre - - - - - scen - - - - - do)

*(mp)* (cre - - - - - scen - - - - - do)

262 264 266 268 (poco rit.)

CL. (Lab)

CL. (Mib)

1 2

CL. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

(p) (cre - scen - do) (ff)

(p) (cre - scen - do) (ff)

262 264 266 268

270 (a tempo) 272 274 276 278

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2 *pp*

Cl. (Sib)

3 4 *pp*

5 6 *pp*

Pis. (Mib)

1 2 *pp*

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3 *pp*

Tr. (Mib)

3 4 5 *pp*

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2 *pp*

Tamb. (a tempo)

Gc.

270 272 274 276 278

280 282 284 286 288

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1  
2

Cl.  
(Sib)

3  
4

5  
6

Pis.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

Cr.  
(Mib)

1  
2  
3

1  
2

Tr.  
(Mib)

3  
4  
5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1  
2

B.

1  
2

Tamb.

Gc.

280 282 284 286 288

290 292 294 296

Cl. (Lab)  
Cl. (Mib)  
1 2  
3 4  
Cl. (Sib)  
5 6

Pis. (Mib)  
1  
Crt. (Sib)  
2

Flic. (Sib)  
(pp)

Cr. (Mib)  
1 2 3

Tr. (Mib)  
1 2  
3 4  
5

Flic. b.  
Bomb.  
Trbn. 1 2  
B. 1 2

Tamb.  
Gc.

290 292 294 296







316 318 320 322 324

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

316 318 320 322 324

334

336 338 340

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

Cl. (Sib)

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2 3 4 5

Tr. (Mib)

Flic. b.

Bomb.

1 2

Trbn. (Mib)

B. (Mib)

1 2

Tamb.

Gc.

336 338 340

342 344 346 348

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

3 4

Cl. (Sib)

5 6

Pis. (Mib)

1 2

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

1 2 3

Cr. (Mib)

1 2 3 4 5

Tr. (Mib)

Flic. b.

Bomb.

1 2

Trbn. (Mib)

B. (Mib)

1 2

Tamb.

Gc.

342 344 346 348

350 352 354 356 358

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1 2

Cl. (Sib)

3 4

5 6

Pis. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1 2 3

1 2

Tr. (Mib)

3 4

5

Flic. b.

Bomb.

Trbn. 1 2

B. 1 2

Tamb.

Gc.

(pp)

(pp)

350 352 354 356 358

360 362 364 366 368

Cl. (Lab)  
(cresc.)

Cl. (Mib)  
(cresc.)

1 2  
(cresc.)

Cl. (Sib)  
(cresc.)

3 4  
(cresc.)

5 6  
(cresc.)

Pis. (Mib)  
(cresc.)

1  
(cresc.)

Crt. (Sib)  
(cresc.)

2  
(cresc.)

Flic. (Sib)  
(cresc.)

Cr. (Mib)  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

1  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

2  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

Tr. (Mib)  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

3 4  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

5  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

Flic. b.  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

Bomb.  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

Trbn. 1 2  
(cre - - - - - scen - - - - - do)

B. 1 2  
(cresc.)

Tamb.  
(p) (cre - - - - - scen - - - - - do)

Gc.  
(p) (cre - - - - - scen - - - - - do)

360 362 364 366 368

370 (stringendo) 372 374 376 378

Cl. (Lab)  
Cl. (Mib)  
1 2  
Cl. (Sib)  
3 4  
5 6

Pis. (Mib)  
1  
Crt. (Sib)  
2  
Flic. (Sib)  
Cr. (Mib)  
1 2 3  
1 2  
Tr. (Mib)  
3 4 5

Flic. b.  
Bomb.  
Trbn. 1 2  
B. 1 2

Tamb.  
Gc.

370 372 374 376 378



380 382 384 386 388 390

Cl. (Lab)  
Cl. (Mib)  
1 2  
Cl. (Sib)  
3 4  
5 6  
Pis. (Mib)  
1  
Crt. (Sib)  
2  
Flic. (Sib)  
Cr. (Mib)  
1 2 3  
1 2  
Tr. (Mib)  
3 4  
5  
Flic. b.  
Bomb.  
Trbn. 1 2  
B. 1 2  
Tamb.  
Gc.

380 382 384 386 388 390



Con il patrocinio  
e la partecipazione

Regione Lombardia  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Cremona  
Provincia di Piacenza  
Comune di Paderno Ponchielli  
Comune di Cremona  
Comune di Piacenza  
Ministero della Cultura  
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali  
Biblioteca Statale di Cremona  
Centro Studi Amilcare Ponchielli  
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli  
Audiocoop  
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona  
IC Internet Culturale  
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico  
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane  
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali  
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane  
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali  
AMBAC Associazione Musicale Bande Assieme Complessi del Veneto  
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona  
FEBACO Federazione Bande Comasche  
FEBASI Federazione Bande Siciliane  
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta  
Federazione Bande Musicali della Sardegna  
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento  
IMSB Italian Marching Show Band  
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg  
Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:







